

Juve-Napoli: Sileri, solo la Asl può valutare il rischio

Data: 10 maggio 2020 | Autore: Redazione



Juve-Napoli: Sileri, solo la Asl può valutare il rischio. Rivedere i protocolli, puntando su quarantena breve.

ROMA, 05 OTT - "E' la **Asl** che decide se vi è rischio o non vi è rischio. Se la Asl di **Napoli** ha deciso questo, vuol dire che ha fatto un racconto anamnestico tale per cui ha dato questa indicazione. Non c'è nessun altro che può dirlo"

Così il viceministro della Salute **Pierpaolo Sileri**, durante la trasmissione **L'Aria che Tira, su La 7**, commentando la partita non giocata tra **Juve e Napoli** per via della decisione della azienda sanitaria locale di Napoli che ha negato la trasferta a Torino.

"E' la Asl - ha proseguito Sileri - che decide chi sta in **isolamento** e chi no. Solo il medico del dipartimento di prevenzione può fare un racconto anamnestico, interrogando il **positivo** e andando a scoprire quali sono stati i contatti stretti, quando ci sono stati, se indossavano la mascherina e che tipo di mascherina avevano. E' la Asl che decide se qualcuno deve andare o non andare in quarantena".

"L'unico meccanismo che ci permette di andare avanti col **calcio**- ha proseguito il viceministro - non è il tampone, di cui abbiamo visto i limiti col caso del **Genoa**, ma è la quarantena", ovvero "se ci sono positivi e si tengono le persone distanti per settimana e con un tampone **negativo** dopo alcuni giorni si liberano".

In sostanza, conclude Sileri, "il protocollo, e non solo quello per il calcio, deve esser rivisto",

prevedendo di 'liberare' le persone se dopo 6 -7 giorni di isolamento hanno un tampone negativo.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/juve-napoli-sileri-solo-la-asl-puo-valutare-il-rischio/123436>

